

Vade retro

Al Sindaco di Roma

Un manuale di sopravvivenza, un vademecum per le cittadine di Roma Capitale, per “*sentirci libere di essere sicure*” perché come recita il prezioso testo, la sicurezza per le donne ... è un lusso.

Noi preferiamo **sentirci sicure di essere libere**.

Noi abbiamo chiare le idee su come contrastare quella parte di violenza che si svolge fuori dalle mura domestiche, ne siamo pratiche per noi stesse e per i nostri figli, e sappiamo anche come purtroppo sia dentro la famiglia che la violenza sulle donne colpisce in modo più pesante e drammatico. Sarebbe meglio provvedere luoghi di accoglienza che diano a quelle donne che rimangono nella “gabbia”, spesso con i loro bambini, la possibilità di *sfuggire ai maltrattamenti in sicurezza* piuttosto che parlare della sicurezza come di un lusso.

Un Sindaco dovrebbe impegnarsi nei nostri confronti per la parte di sua più stretta competenza, ovvero quella di una gestione della città che non ci faccia sentire ciò che **non siamo**, ovvero creature fragili, da *tutelare*, da *proteggere*, quando non anche da strumentalizzare da parte di chi, per esempio, proponeva le ronde, oppure come chi, nel vademecum, accenna a *presenze multietniche dalle crudeli abitudini*.

Non siamo *femmine di un branco* o possibili prede, ma cittadine e soggetti di diritti costituzionali che la politica attualmente tende a ignorare, negandoci, ad esempio, una rappresentanza adeguata nelle Istituzioni, come stabilito anche dalla recente sentenza del TAR che riguarda il Comune di Roma.

Anche la donna più sicura di sé, quando si trova in una strada buia e deserta, a volte affretta il passo con un po' di batticuore.

Nelle stesse condizioni può darsi che accada anche agli uomini di non sentirsi proprio a loro agio, anche loro saranno provvisti di un simpatico oggetto con GPS?

Vorremmo che le istituzioni, piuttosto che discutibili *vademecum* che ci consigliano di restare a casa o di uscire “con libertà condizionata”, proponendo perfino una specie di strumento elettronico di controllo “per le donne” e il tipo di abbigliamento da adottare, facessero quanto **davvero necessario**, senza attendere **l'emergenza**. O la campagna elettorale.

Carla Cantatore

16.7.2011